



Automobile Club Varese

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	1
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	1
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	11
2.2.2 CREDITI	11
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	15
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	18
2.4 PATRIMONIO NETTO	18
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	18
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	19
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	21
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	21
2.7 DEBITI	23
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	28
2.9 IMPEGNI E GARANZIE	28
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	29
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	31
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	31
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	31
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	33
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	35
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	36
3.1.7 IMPOSTE	36
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	37
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	37
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	38
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	38
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	38
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	38
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	39
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	39
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	40
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	41

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Varese fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;

ed è corredato dai seguenti documenti:

- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio viene inoltre accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti

effettuati; qualora il termine fosse superato, nelle relazioni sono indicate le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Varese deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n.48 dell'11 novembre 2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Varese non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Varese per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 185.996

totale attività = € 2.162.389

totale passività = € 1.988.995

patrimonio netto = € 173.394

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Nel corso del 2019 è continuato l'ammortamento delle spese sostenute per l'acquisto di software capitalizzate nel 2018.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Software	33,33	33,33

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce:

- il costo;
- le precedenti rivalutazioni;
- ammortamenti e svalutazioni;
- le acquisizioni;
- gli spostamenti da una ad altra voce;
- le alienazioni;
- le rivalutazioni;
- gli ammortamenti;
- le svalutazioni effettuati nell'esercizio;
- il totale delle rivalutazioni;
- il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
01 Costi di impianto e di ampliamento:			0			0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:			0			0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere d licenze software	816	272	544	0	272	272
Totale voce	816	272	544	0	272	272
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:			0			0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
05 Avviamento	0		0			0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:			0			0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 Altre						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
Totale	816	272	544	0	272	272

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Immobili	3%	3%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili	12%	12%
Impianti	20%	20%
Autoveicoli	25%	25%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli

ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
01 Terreni e fabbricati:								
Terreni	9.403		9.403					9.403
Fabbricati	520.186	511.174	9.012			3.560		5.452
Parcheggio San Francesco	126.429	70.168	56.261					56.261
Totale voce	656.018	581.342	74.676			3.560		71.116
02 Impianti e macchinari:								
Impianto Strad. AGIP Gallarate	22.079	22.079	0					0
Totale voce	22.079	22.079	0					0
03 Attrezzature industriali e commerciali:								
Totale voce								
04 Altri beni:								
Mobili d'ufficio	204.735	199.342	5.393			791		4.602
Macchine elettriche ed elettroniche	119.253	99.091	20.162	400		7.119		13.443
Beni under 516,46	7.385	7.385	0	1.688		1.688		0
Automezzi	13.982	13.982	0					0
Spese ampliamento	7.559	7.559	0					0
Totale voce	352.914	327.359	25.555	2.088		9.598		18.045
Totale	1.031.011	930.780	100.231	2.088		13.158		89.161

Gli acquisti registrati come macchine elettriche ed elettroniche riguardano l'aggiornamento dell'impianto elimina code mentre gli acquisti di beni inferiori a 516,46 euro sono relativi a tablet per gli uffici di sede dell'AC Varese e 2 sgabelli.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Totale voce						
b. imprese collegate:						
ACI Como Servizi srl	1.680		1.680			1.680
SARA Assicurazioni	7.540		7.540			7.540
Totale voce	9.220		9.220			9.220
c. altre imprese:						
Totale voce						
Totale	9.220	0	9.220	0	0	9.220

L'Automobile Club Varese non è titolare di partecipazioni qualificate.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale (*)	Capitale sociale (*)	Patrimonio netto (*)	Utile (perdita) di esercizio (*)	% di possesso	Valore in bilancio
Società 1 - ACICOMO Servizi S.r.l.	Como	51	58	0,057	3,00%	1.680
Società 2 - SARA Assicurazioni	Roma	54.675	632.782	94.717	0,00	7.540
Totale					totale	9.220

(*) Valori in migliaia di euro

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Assicurazioni Generali - Polizza quiescenza	102.662		2.567		105.229
Depositi cauzionali	0		12.798		12.798
Totale voce	102.662		15.365		118.027
Totale	102.662		15.365		118.027

Il personale dell'Automobile Club Varese assunto fino al 1987 è inserito nella polizza quiescenza stipulata con Assicurazioni Generali: nell'esercizio 2019 si è registrato un aumento a seguito della rivalutazione del capitale, assicurato dalla compagnia stessa, pari ad € 2.567. A partire da questo esercizio, sono stati "grati" su questa voce dello Stato Patrimoniale anche i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione passiva

ALTRI TITOLI

Critero di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
03 Altri titoli - Depositi a cauzione	12.802			12.802		0
Totale voce	12.802			12.802		0
Totale	12.802			12.802		0

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
II Crediti						
crediti verso clienti	477.823		3.057.279	3.104.475		430.627
fondo svalutazione crediti	-53.539		0	0		-53.539
Totale voce	424.284		3.057.279	3.104.475		377.088
02 verso imprese controllate:						
Totale voce						
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:	32.230		195.187	211.596		15.821
Totale voce	32.230		195.187	211.596		15.821
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:	87.108		8.118.434	8.100.211		105.331
Totale voce	87.108		8.118.434	8.100.211		105.331
Totale	543.622		11.370.900	11.416.282		498.240

Le variazioni riguardano:

Crediti verso clienti: concessionari, delegati e clienti diversi.

Crediti tributari: credito verso l'erario per IVA, IRES e IRAP.

Verso altri: Dipendenti, contribuzione aggiuntiva e diversi.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	318.473	112.154		430.627
fondo svalutazione crediti:	-53.539			-53.539
Totale voce	264.934	112.154		377.088
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	15.821			15.821
Totale voce	15.821			15.821
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	53.899		51.432	105.331
Totale voce	53.899		51.432	105.331
Totale	334.654	112.154	51.432	498.240

Crediti verso clienti: i crediti evidenziati con durata residua entro 5 anni si riferiscono a piani di rientro verso alcuni delegati.

Crediti verso altri: i crediti evidenziati con durata superiore a 5 anni si riferiscono a crediti nei confronti dei dipendenti (0,50% per fondo di garanzia) per 39.062 euro e ad un piano di rientro concordato con conciliazione giudiziale per 12.370 euro.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	310.474				30.500		30.003						59.650	53.539	430.627	53.539	377.088
Totale voce	310.474				30.500		30.003						59.650	53.539	430.627	53.539	377.088
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	15.821														15.821		15.821
Totale voce	15.821														15.821		15.821
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	53.899												51.432		105.331		105.331
Totale voce	53.899												51.432		105.331		105.331
Totale	380.194				30.500		30.003						111.082	53.539	551.779	53.539	498.240

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	974.452	9.330.668	9.215.858	1.089.262
Totale voce	974.452	9.330.668	9.215.858	1.089.262
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	50.664	4.037.931	4.048.222	40.373
Totale voce	50.664	4.037.931	4.048.222	40.373
Totale	1.025.116	13.368.599	13.264.080	1.129.635

Le poste riguardano:

Depositi bancari: saldo conto corrente di gestione, tasse, anticipazione PRA;

Denaro e valori in cassa: cassiere economo, Agente Delegato, sportelli e valori bollati.

2.2.4.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	185.996	225.863
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi:	18.456	18.456
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	18.456	18.456
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-32.444	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-32.444	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	13.430	16.397
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	272	272
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	13.158	16.125
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	-558	34.853
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	185.438	260.716
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	47.196	296.958
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	16.409	21.105
Decremento/(incremento) altri crediti	-18.223	71.307
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-66.016	23.445
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	11.528	-208.609
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-4.031	8.191
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-572	-1.050
Incremento/(decremento) altri debiti	-36.306	62.073
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	6.180	-9.100
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-43.835	264.320
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	141.603	525.036
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	-816
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	544	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	272	544
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-272	-272
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-2.088	-11.181
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	100.231	105.175
Immobilizzazioni materiali nette finali	89.161	100.231
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-13.158	-16.125
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-2.563	6.833
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	124.684	131.517
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	127.247	124.684
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-4.651	-5.164
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-32.433	-31.413
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-32.433	-31.413
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	104.519	488.459
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.025.116	536.657
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.129.635	1.025.116

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	251.818	317.834	251.818	317.834
Totale voce	251.818	317.834	251.818	317.834
Totale	251.818	317.834	251.818	317.834

I risconti attivi riguardano aliquote sociali, spese telefoniche, assicurazioni, fitti passivi e spese condominiali. Il decremento è determinato dalla riduzione intervenuta nei soci, con conseguente diminuzione di entrate a tale titolo ed aliquote relative.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:	11.346			11.346
Totale voce	11.346	0	0	11.346
II Utili (perdite) portati a nuovo	-249.809	225.863	2	-23.948
III Utile (perdita) dell'esercizio	225.863	185.996	225.863	185.996
Totale	-12.600	411.859	225.865	173.394

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Varese”, adottato in data 11 novembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Varese – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell’Ente, nella seduta del 23 ottobre 2017, ai fini del rispetto del principio dell’equilibrio economico-patrimoniale di cui all’art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato il piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2041.

La tabella 2.4.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2019/2023 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame.

In particolare, la tabella sotto riportata mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2a – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2019	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2019	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2018	-12.600	-12.600	0
+ Utile dell'esercizio 2019	185.996	18.885	-167.111
= Deficit patrimoniale al 31/12/2019	173.394	6.289	-167.105

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2019, il conseguimento di un utile di esercizio di € 185.996 a fronte di un risultato previsto a budget di utile di € 18.885, conferma la validità degli interventi operati e consente di conseguire con largo anticipo l'obiettivo di riassorbimento del deficit patrimoniale.

Si precisa che il piano di riassorbimento posto in essere dall'Ente nel corso degli ultimi anni rispetta i parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dettati dalla Circolare di ACI Italia protocollo 12469 del 15/12/2015 a firma del Direttore Centrale Direzione Amministrazione e Finanza.

In particolare, per quanto attiene l'equilibrio Patrimoniale, l'Automobile Club Varese si colloca nel triennio 2016/2018 nella fascia degli AA.CC. con un deficit patrimoniale superiore a €. 600.001 ma inferiore a €. 1.300.000: nel caso, l'obiettivo minimo richiesto prevedeva una riduzione del 5% del proprio deficit iniziale pari a €.693.624, quindi €.34.681.

Al 31 dicembre 2019 il deficit patrimoniale risulta del tutto riassorbito, con un valore positivo pari ad €. 173.394.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Non ci sono movimenti inerenti questa voce dello Stato Patrimoniale.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO TFS						
Saldo al 31.12.2018	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
1.025.187	18.456	32.444	1.011.199	145.307	51.964	813.928
1.025.187	18.456	32.444	1.011.199	145.307	51.964	813.928

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	51.836	0	32.433	19.403
Totale voce	51.836	0	32.433	19.403
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	454	33.103	33.428	129
Totale voce	454	33.103	33.428	129
07 debiti verso fornitori:	252.245	2.280.075	2.268.547	263.773
Totale voce	252.245	2.280.075	2.268.547	263.773
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	34.526	1.424.610	1.428.641	30.495
Totale voce	34.526	1.424.610	1.428.641	30.495
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	33.125	79.883	80.455	32.553
Totale voce	33.125	79.883	80.455	32.553
14 altri debiti:	217.941	10.920.262	10.956.241	181.962
Totale voce	217.941	10.920.262	10.956.241	181.962
Totale	590.127	14.737.933	14.799.745	528.315

Le poste riguardano:

Debiti verso banche: mutuo acceso su UBI Banca.

Debiti verso fornitori: concessionari, delegati, Automobile Club d'Italia.

Debiti tributari: ritenute d'acconto e ritenute IRPEF unitamente ai debiti per IVA e IRAP che verranno versati nel 2020.

Debiti verso istituti di previdenza: contributi previdenziali.

Altri debiti: debiti verso Sisal per riscossione tasse automobilistiche, anticipazioni per pratiche di assistenza automobilistica, dipendenti per conto stipendi.

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

In riferimento al mutuo acceso dall'AC Varese negli anni precedenti, non si è modificata la modalità di valutazione degli importi appostati a bilancio in linea con quanto previsto al punto 91

dell'OIC 19 ("il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di entrata in vigore del nuovo principio contabile" [01/01/2016]).

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	19.403					19.403
Totale voce	19.403					19.403
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	129					129
Totale voce	129					129
07 debiti verso fornitori:	263.773					263.773
Totale voce	263.773					263.773
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	30.495					30.495
Totale voce	30.495					30.495
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	32.553					32.553
Totale voce	32.553					32.553
14 altri debiti:	181.962					181.962
Totale voce	181.962					181.962
Totale	528.315					528.315

Debiti verso banche: scadenza mutuo luglio 2020. Debiti verso fornitori: delegati, ACI e fornitori diversi.

Debiti tributari.

Debiti verso istituti previdenziali.

Altri debiti: debiti verso Sisal per riscossione tasse automobilistiche, anticipazioni per pratiche di assistenza automobilistica, dipendenti per conto stipendi.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:							19.403	19.403
Totale voce							19.403	19.403
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:	129							129
Totale voce	129							129
07 debiti verso fornitori:	263.773							263.773
Totale voce	263.773							263.773
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	30.495							30.495
Totale voce	30.495							30.495
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	32.553							32.553
Totale voce	32.553							32.553
14 altri debiti:	181.962							181.962
Totale voce	181.962							181.962
Totale	508.912						19.403	528.315

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Risconti passivi:	443.301	449.481	443.301	449.481
Totale voce	443.301	449.481	443.301	449.481
Totale	443.301	449.481	443.301	449.481

I risconti passivi riguardano quote sociali, proventi posteggi, affitti di immobili. Il valore di questa voce dello stato patrimoniale rimane pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente.

2.9 IMPEGNI E GARANZIE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2019	Valore fidejussione al 31/12/2018
ACI/SISAL	0	169.442
ACI - STA	51.646	51.646
IMMOBILIARE ORTENSIA	10.000	10.000
AUTOSTRADE	67.440	67.440
Totale	129.086	298.528

Le fidejussioni sono state rilasciate:

- a favore di SISAL fino all'ottobre 2019, obbligo di garanzia annullato dalla società a partire da tale scadenza;
- a favore di ACI per le attività connesse allo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- a favore dell'immobiliare Ortensia di Busto Arsizio a garanzia di un contratto di locazione passivo;
- a favore della Società Autostrade per la commercializzazione delle carte VIACARD.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.9.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2019	Valore ipoteca 31/12/2018
UBI - Banca	400.000	400.000
Totale	400.000	400.000

Nel 2005 è stato acceso con UBI Banca mutuo ipotecario di € 400.000, rimborsabile in 180 rate, tasso variabile determinato in base alla media aritmetica semplice dei valori medi mensili del tasso Euribor a tre mesi incrementato di 1,1%, garantito con l'immobile di proprietà dell'Ente sito in via delle Caserme a Busto Arsizio

Nel corso dell'esercizio si sono rimborsate quote capitale per € 32.433. Al 31 dicembre 2019 le quote rimborsate ammontano complessivamente ad € 380.597: a tale data rimangono da rimborsare n. 7 rate per un residuo di € 19.403.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse tra i quali il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l’effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell’esercizio in esame raffrontati con quelli dell’esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Differenza tra valore e costi della produzione (R.O.L.)	227.891	278.698	-50.807
Gestione Finanziaria	7.990	7.789	201

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	235.881	286.487	-50.606

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	49.885	60.624	-10.739

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è stato determinato, tra gli altri, da:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.800.679	1.828.667	-27.988
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le variazioni più importanti riguardano:

- Quote Sociali, con una riduzione di €.11.589 (-1,24%) a causa del calo nel numero dei soci, passato da 19.719 a 19.711 e del down grade delle associazioni in essere;
- Proventi Ufficio Assistenza Automobilistica con una riduzione di €.14.508 (-3,65%) in ragione di prestazioni rese dagli uffici nel 2018 non ripetibili negli anni successivi.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
562.095	537.247	24.848
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è stato così determinato

In decremento:

- “Concorsi e rimborsi diversi” per € 6.543 (-10,65%) per minori addebiti agli uffici affiliati;

In incremento:

- “Provvigioni attive” per € 28.783 (+ 7,10%), determinato dalla ripresa della normale attività dell’Agenzia SARA di Varese, a conclusione di un periodo di gestione provvisoria conseguente alla cessazione di un agente, e dall’assunzione diretta da parte di Automobile Club Varese del canone di locazione relativo sempre all’Agenzia di Varese, in precedenza compensato dalla Compagnia con le provvigioni attive maturate.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
9.391	11.440	-2.049
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
725.736	678.603	47.133
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano, in diminuzione:

- “Spese telefoniche rete fissa” per € 6.195 (- 40,88%) determinata dal passaggio alla connessione con modalità VOIP;

Di contro si registrano incrementi sulle seguenti voci:

- “Provvigioni passive” per € 6.637 (+ 2,66%) determinato dalla campagna incentivante a favore delle delegazioni prevista nell’ultimo trimestre dell’anno a fronte del Piano sperimentale di incentivazione messo in atto dalla Direzione Attività Associative nei confronti degli Automobile Club;

- “Consulenze e spese legali e notarili” per € 14.384, conseguenza della conclusione della pratica legata al rinnovo del contratto di locazione del posteggio S. Francesco ed all’avvio della procedura di affidamento della relativa concessione;
- “Spese per i locali” per € 4.176 dovuto alla stipula del nuovo contratto del servizio per pulizia locali;
- “Fornitura energia elettrica” per € 11.993 determinato dall’addebito nell’anno di congruagli riferiti al 2018;
- “Manutenzione ordinaria di immobilizzazioni materiali” per € 7.168 dovuto ad interventi straordinari resisi necessari sull’immobile di Varese;
- “Altre spese per la prestazione di servizi” per € 11.735 (+ 3,90%) determinato da un maggior ricorso a servizi esterni.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
404.384	380.419	23.965
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

lo scostamento è determinato dal pagamento diretto da parte di ACV, a partire dal 2019, del canone di locazione dell’Agenzia SARA di Varese a fronte del riconoscimento di maggiori provvigioni dovuto anche alla ripresa da parte della stessa Agenzia della normale attività dopo un periodo di esercizio provvisorio a seguito dell’abbandono da parte di un Agente.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
433.256	424.531	8.725
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento rilevato rispetto l’anno precedente è determinato dai maggiori oneri stipendiali a seguito del rinnovo contrattuale avvenuto a metà 2018.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
13.430	16.397	-2.967
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
548.686	575.826	-27.140
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nello specifico la variazione più importante riguarda le “Aliquote sociali verso ACI” che si contrae per € 28.000 a seguito del Piano sperimentale di incentivazione messo in atto dalla direzione Soci di ACI Italia.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
5.721	5.630	91

Il valore riguarda la distribuzione di dividendi deliberata da SARA Assicurazioni nel 2019 sulla base del risultato di bilancio dell'esercizio precedente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.611	2.737	-126

La posta è determinata principalmente dai proventi liquidati dalle Assicurazioni Generali sulla polizza in essere a parziale copertura TFR.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
342	578	-236

Le registrazioni si riferiscono agli interessi passivi sul mutuo acceso presso UBI Banca.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente: la posta risulta a 0.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
49.885	60.624	-10.739

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2019			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	12.111	10%	1.211	10.900	B6 - Acquisti materie prime	9.391	1.509	
B7 - Spese per servizi	226.062	10%	22.606	203.455	B7 - Spese per servizi	135.649	67.807	
B8 - Spese per beni di terzi	0	10%	0	0	B8 - Spese per beni di terzi	22.041	-22.041	
TOTALE - ART. 5 - c.1	238.173	10%	23.817	214.355	TOTALE - ART. 5 - c.1	167.080	47.275	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	24.542	12%	2.945	21.597	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	14.164	7.433	OK
TOTALE - ART. 6 c.3	5.909	10%	591	5.318	TOTALE - ART. 6 c.3	0	5.318	OK
TOTALE - ART. 7	620.671	10%	62.067	558.604	TOTALE - ART. 7	433.256	125.348	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	7.350	10%	735	6.615	TOTALE - ART. 8 - c.1	6.615	0	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	0	0%	0	0	TOTALE - ART. 6 c.2	0	0	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 185.996 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Varese", adottato in data 11 novembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio da una parte alla copertura delle perdite pregresse e, visto che le stesse sono state interamente coperte, si riporta a nuovo la restante parte di utili.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

L'emergenza sanitaria nazionale verificatasi nel corso dei primi mesi del 2020 e la conseguente chiusura degli uffici dell'Ente al fine di contribuire al contenimento della diffusione del COVID-19 e di tutelare la salute del personale e degli utenti non potranno non riflettersi sull'andamento del risultato dell'anno 2020.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	10			10
Totale	10			10

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA A	2	2
AREA B	5	4
AREA C	4	4
Totale	11	10

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Con D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980, l'Automobile Club Varese è stato classificato come appartenente alla 2^a categoria.

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente (ridotto del 10% rispetto all'importo definito dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 21 ottobre 2005) e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri non viene liquidato alcun gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.615
Collegio dei Revisori dei Conti	5.756
Totale	12.371

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	105.229	0	105.229
Crediti commerciali dell'attivo circolante	377.088	310.085	67.003
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	482.317	310.085	172.232
Debiti commerciali	263.773	78.444	185.329
Debiti finanziari	19.403	0	19.403
Totale debiti	283.176	78.444	204.732
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.800.679	30.848	1.769.831
Altri ricavi e proventi	562.095	490.249	71.846
Totale ricavi	2.362.774	521.097	1.841.677
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	9.391	0	9.391
Costi per prestazione di servizi	725.736	256.436	469.300
Costi per godimento beni di terzi	404.384	0	404.384
Oneri diversi di gestione	548.686	480.865	67.821
Parziale dei costi	1.688.197	737.301	950.896
Dividendi	5.721	5.721	0
Interessi attivi	2.611	33	2.578
Totale proventi finanziari	8.332	5.754	2.578

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisito prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantona m.per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	6.527	0	0	56	0	0	0	196	6.780
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	131.029	0	108.314	2.044	0	0	0	508.563	749.949
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	108.314	926	0	0	0	3.259	112.499
			Assistenza Automobilistica	0	125.407	0	108.314	1.996	0	0	0	7.033	242.750
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	11.199	0	0	96	0	0	0	337	11.632
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	9.391	451.574	404.384	108.314	8.314	0	0	0	29.298	1.011.274
Totali				9.391	725.736	404.384	433.256	13.430	0	0	0	548.686	2.134.883

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Produzione associativa	Sviluppo servizi associativi	Servizi e attività istituzionali	nazionale							0
Analisi potenzialità di sviluppo delle Reti della federazione	Sviluppo servizi associativi	Servizi e attività istituzionali	nazionale							0
Ready2go	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale							0
Rafforzamento ruolo ACI Storico nella valorizzazione dei veicoli storici	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Soci e Club cultori di auto storiche	nazionale			4.000				4.000
TRASPORTACI SICURI	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale			500				500
TOTALI			Totale	0	0	4.500	0	0	0	4.500

1) Produzione associativa

Il progetto nazionale fissa un obiettivo numerico per la compagine associativa.

2) Analisi potenzialità

Il progetto nazionale prevede la realizzazione di un corso per la rete di delegazioni su tematiche commerciali.

3) Ready2go

Il progetto nazionale fissa come obiettivi la stipula di un contratto e la realizzazione di un driveng test.

4) ACI STORICO

Il progetto nazionale indica come obiettivi l'organizzazione di manifestazioni e l'affiliazione di club ad ACI Storico.

5) Educazione stradale

Il progetto nazionale fissa un obiettivo di persone da sensibilizzare sull'argomento.

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2019
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Produzione associativa	Associazione	nazionali	Numero soci	12.646
Sviluppo servizi associativi	Analisi potenzialità di sviluppo delle Reti della federazione	Servizi e attività istituzionali	nazionali	Corsi di formazione per la Rete su tematiche commerciali	N. 1 corso per tutte le delegazioni
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ready2go	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionali	Numero contratti acquisiti e driving test	N. 1 contratto N.1 driving test
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo ACI Storico nella valorizzazione dei veicoli storici	Soci e Club cultori di auto storiche	nazionali	Realizzazione eventi	Realizzazione di n.2 eventi di promozione del Club ACI Storico
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TRASPORTACI SICURI	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionali	Persone da sensibilizzare	N.400 persone